



## La Fondazione Benetton Studi Ricerche

### Scheda informativa

La **Fondazione Benetton Studi Ricerche**, con sede a Treviso nei palazzi Bomben e Caotorta, è stata costituita alla fine degli anni ottanta dalla famiglia Benetton. Presieduta da Luciano Benetton e diretta da Marco Tamaro, può contare su uno stabile gruppo di lavoro che, con la collaborazione di comitati scientifici composti da studiosi ed esperti attivi anche sul piano internazionale, svolge un lavoro culturale nel vasto mondo del paesaggio e dello studio e della cura dei luoghi, in quello della storia e civiltà del gioco e nel campo dei beni culturali.

Nell'ambito degli studi sul **paesaggio**, la Fondazione realizza attività di studio, ricerca e sperimentazione, avendo come tratto distintivo quello dell'attitudine al costante attraversamento di ambiti diversi, dalla cultura del giardino agli studi storico-geografici, dalle questioni ambientali ed ecologiche a quelle di natura estetica e filosofica, ricavando da questo travaso di conoscenze sguardi innovativi, necessari al lavoro sia pratico che teorico orientato al paesaggio. Uno degli esiti più originali di oltre un trentennio di esperienze compiute è il Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino – frutto del lavoro di un Comitato scientifico e di gruppi di lavoro specifici che variano per ogni edizione – che conserva la peculiarità di un progetto annuale concepito come ricerca dedicata a un luogo e alle figure che ne rappresentano sia la cura responsabile, sia il legame con il valore contemporaneo del governo del paesaggio. Questa ricerca è riconoscibile come discussione itinerante che, partendo da una prima tappa nella quale si converge in direzione di un'area geografica, ogni anno esplora e si confronta in modo tangibile con il luogo prescelto – un compendio rurale, un orto o un giardino, uno spazio urbano, un memoriale o un bosco – del quale il Premio ha il compito di diffondere la conoscenza.

Oltre al Premio Carlo Scarpa, l'impegno della Fondazione è caratterizzato da un lavoro di ricerca che prevede altri appuntamenti annuali come, ad esempio, le Giornate internazionali di studio sul paesaggio, seminari e workshop di progettazione del paesaggio, e la cura e redazione dei libri della collana editoriale "Memorie". Tali iniziative sono accompagnate da un programma di borse di studio a carattere residenziale con l'obiettivo di articolare e allargare ulteriormente lo scenario della ricerca interna.

Gli studi sulla **storia e civiltà del gioco** costituiscono un altro campo di lavoro specifico della Fondazione, riconosciuto dalla comunità scientifica nazionale e internazionale. A partire dal 2016 la Fondazione bandisce due premi annuali destinati a giovani studiosi per saggi inediti sul tema della ludicità, iniziativa che prosegue la trentennale esperienza di assegnazione di oltre settanta borse di studio per laureati di vario livello. Al centro di queste attività, insieme all'organizzazione periodica di seminari, convegni, esposizioni, vi è la pubblicazione della rivista scientifica «Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco», giunta alla sua venticinquesima annata, e dell'omonima collana.

Le iniziative dedicate a studi e attività nel campo dei **beni culturali** si articolano in vari settori: arte, musica, cinema. Tra i progetti speciali: Imago Mundi, la raccolta di tele di piccolo formato promossa da Luciano Benetton; la ricerca e le iniziative editoriali e divulgative dedicate alla Treviso urbs picta; Musica antica in casa Cozzi, programma di concerti, corsi di perfezionamento e laboratori; Navigare il territorio, progetto di valorizzazione territoriale attraverso il patrimonio culturale, destinato alla comunità di Fiumicino (Roma), con azioni

dedicate soprattutto alla popolazione scolastica. Nell'ambito dell'attività di cura dei patrimoni storici rientra anche il recente restauro della chiesa di San Teonisto a Treviso, fortemente voluto da Luciano Benetton: oggi la chiesa si offre quale luogo di cultura in grado di ospitare eventi di respiro internazionale.

Alla **scuola** la Fondazione dedica un'attenzione particolare collaborando con numerose istituzioni pubbliche e private, in particolare con il mondo dell'università.

Il lavoro di studio e ricerca della Fondazione è sostenuto dal suo **centro documentazione**, aperto al pubblico e articolato in biblioteca, cartoteca e archivio, ricco di oltre 72.000 volumi, 100 periodici in abbonamento, 12.000 cartografie, 60.000 fotografie.

Gli studi vengono divulgati e promossi attraverso la pubblicazione di riviste, collane e monografie da parte dell'**area editoriale** che caratterizza la Fondazione dal 1993 e che ha visto la cura e pubblicazione, a oggi, di oltre un centinaio di titoli, negli ambiti dello studio del paesaggio, della storia veneta, della storia del gioco e dei beni culturali.

